

re quanto segue:

L'Istituto Nazionale delle Assicurazioni, nella qualità di creditore ipotecario primo iscritto sui beni della Soc.An.Ital. per Imprese Elettriche e Minerarie (Pietrafitta), in forza dell'atto pubblico notaio Grispini di Roma 13 aprile 1927, ove la curatela del fallimento della detta Società, prenda a prestito, per far fronte alle spese di fallimento ed al pagamento delle imposte e tasse fino a concorrenza della somma di £. 150.000 da una banca, interverrà nell'atto di prestito o con separata dichiarazione, a mezzo del suo Direttore Generale e riconoscerà al detto credito la qualità di privilegiato anche sulla prima ipoteca concessa in forza del menzionato atto, all'Istituto stesso.

Tuttociò, senza oneri di spese di sorta per l'Istituto Nazionale delle Assicurazioni.

Il Comitato delibera di trasmettere al Consiglio, con parere favorevole, la suddetta proposta.

o ° o

n) RIDUZIONE AL 5% DEI TASSI DI INTERESSI, RELATIVI AI FINANZIAMENTI CONCESSI DALL'ISTITUTO ALL'ISTITUTO NAZIONALE CASE IMPIEGATI STATO "I.N.C.I.S." -

Con deliberazione di massima del 27 giugno 1934 e successiva deliberazione formale del 26 settembre stesso anno, il Consiglio di Amministrazione, aderendo alle sollecitazioni di S.E. il Ministro delle Finanze, consentì la riduzione del tasso d'interesse sui mutui concessi, per la somma complessiva di £. 36.500.000, all'Istituto Nazionale per le Case degli Impiegati dello Stato, solo però nell'eventualità che fosse soppresso o ridotto il contributo dell'Opera di Previdenza degli Impiegati dello Stato al=

